



PROVINCIA DI FERRARA SETTORE AMBIENTE E AGRICOLTURA

Atto n. 6588 del 24/10/2014

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 Società "ERREDUE s.n.c. di Rimensi Luca, Rimensi Stefano & C." con sede legale nel Comune di Masi Torello, v.le Kennedy n. 2 ed attività nel Comune di Ferrara, località Quartesana, v. Castellana n. 3 - Protocollo istanza del S.U.A.P. del Comune di Ferrara n. 62858 del 17.07.2014. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

IL DIRIGENTE

- Vista la domanda in data 17.07.2014, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, assunta al P.G. della Provincia il 30.09.2014 con il n. 67294, presentata dalla Società "ERREDUE s.n.c. di Rimensi Luca, Rimensi Stefano & C.", nella persona di Luca Rimensi in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Masi Torello, v.le Kennedy n. 2 ed attività nel Comune di Ferrara, località Quartesana, v. Castellana n. 3, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società "ERREDUE s.n.c. di Rimensi Luca, Rimensi Stefano & C." per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia P.G.. n. 73570 del 02.09.2010, rilasciata dalla Provincia;
- Preso atto che le acque di prima pioggia sono scaricate nel fosso stradale, che confluisce nel corpo idrico consorziale denominato "condotto Branche";
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 1/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 12, il cui comma 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241
- Visti
 - Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - L.R. n. 5/06;
 - L.R. 21/2012;
 - L. 447/95
- Visti, altresì:
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - Vista la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
 - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 2/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

- Preso atto che la Delibera Regionale sopraccitata n. 286 del 14.02.2005 al punto 8.1.1 comma III lettera A paragrafo c, nell'ambito della disciplina delle forme di controllo dello scarico di acque di prima pioggia dispone "in sede di rilascio dell'autorizzazione , l'autorità competente, se del caso, individua nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, alcuni parametri ed i relativi valori limite di emissione da applicarsi ai relativi scarichi";
- Preso atto che fino alla data di rilascio del presente atto, per l'attività in oggetto, è regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:
 - operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06, con iscrizione al Registro Provinciale delle imprese, che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi, atto PG n. 85576 del 21.10.2010;
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale sopra citati, non scaduti e non oggetto di modifica;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Preso atto del Parere con prescrizioni del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara riguardante la matrice "rumore", espresso con nota prot. n. 62858 del 2014 (assunta al PG della Provincia n. 72272 del 17.10.2014);
- Preso atto della dichiarazione, contenuta nel modello di AUA, del Legale Rappresentante della suddetta società, che non sono intervenuti cambiamenti alla situazione autorizzata dal titolo abilitativo allo scarico di acque di prima pioggia;
- Dato atto che con il presente provvedimento, viene sostituito, dalla data di rilascio, il titolo abilitativo in materia ambientale sopra citato;
- Dato atto inoltre che con il presente provvedimento, vengono contestualmente revocati, dalla data di rilascio, tutti i titoli abilitativi in materia ambientale sopra citati, rilasciati da questo Ente;

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 3/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

- Vista la deliberazione di G.P. n. 120 del 13.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene individuata la Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura quale Responsabile del Procedimento e competente all'adozione del presente atto;
- Richiamato l'atto della Presidente n. 21 del 04.02.2014 che conferisce all'Ing. Paola Magri l'incarico Dirigenziale di Responsabilità della Struttura "Settore Ambiente e Agricoltura";
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara alla "ERREDUE s.n.c. di Rimensi Luca, Rimensi Stefano & C.", nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Masi Torello, v.le Kennedy n. 2 ed attività nel Comune di Ferrara, località Quartesana, v. Castellana n. 3, codice fiscale n. 01022870388 per l'esercizio dell'attività messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque di prima di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 art. 124.	Provincia
Rifiuti	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06	Provincia

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 4/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune
--------	--	--------

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato è quello contrassegnato con la lettera "S" ed indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A".
2. I sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia devono corrispondere a quelli schematizzati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto le voci allegato "A".
3. Ai sensi della Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 vengono individuati nell'ambito della Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per il controllo della specifica attività produttiva, i seguenti parametri: *pH, colore, materiali grossolani, solidi sospesi totali, COD, idrocarburi totali, tensioattivi totali e solventi organici aromatici.*
4. Devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla Tab. 3 colonna acque superficiali dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per i parametri indicati al punto 3 del presente atto, nei pozzetti di ispezione e campionamento, indicati nella planimetria di cui al precedente punto 1.
5. Lo scarico delle acque di prima pioggia raccolte deve essere attivato ad evento meteorico esaurito e deve essere completato nelle 48 ore successive.
6. E` fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.
7. La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 5/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

8. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti.
9. Lo scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per il campionamento ed il controllo nel punto assunto, nella planimetria allegata, per gli accertamenti.
10. E' fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.
11. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico.
12. La società deve essere in possesso di concessione e/o nulla osta per lo scarico, oggetto della presente autorizzazione, da parte dell'ente gestore del fosso stradale dove è posizionata la condotta di scarico.

B) IMPATTO ACUSTICO

1. La ditta dovrà specificare ed attestare la propria condizione in merito alla emissione ed immissione di rumore ovvero attenersi al rispetto di quanto previsto all'art. 8 della Legge n. 447/95.
2. L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente.
3. Dovranno essere ottemperati, entro 60 giorni dal rilascio dell'A.U.A. gli interventi di bonifica acustica previsti al punto 7 pag. 9 di 21 (vedi documento unito a questo atto quale parte integrante sotto le voci allegato "B") della valutazione di impatto acustico redatta dal tecnico competente nel giugno 2014.
4. Entro 30 gg. dal termine degli interventi di bonifica acustica di cui al precedente punto 3 dovrà essere fornito al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara un adeguato resoconto fotografico con almeno un rilievo fonometrico, che attesti il rispetto di quanto dichiarato nel modello RUM1

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 6/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

(vedi dichiarazione unita a questo atto quale parte integrante sotto le voci allegato "C"),
informando la Provincia di Ferrara.

5. Nell'eventualità dovessero arrivare al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

C) RIFIUTI

ISCRIVE

al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi R13 messa in riserva e R5 riciclo/recupero la società in oggetto, ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni e del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata con riferimento alla tipologia ed all'attività di recupero di rifiuti di seguito indicate:

7.1 Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto **CER 170101; CER 170102; CER 170103; CER 170802; CER 170107 e CER 170904.**

7.1.3 Attività di recupero:

- a) messa in riserva di rifiuti inerti (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto (R5);
- c) utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo trattamento di cui al punto a) (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto (R5).

Quantitativi: t/anno 5.000, messa in riserva istantanea t. 800

e alle seguenti prescrizioni:

1. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la società dovrà essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3° del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., attenendosi alle prescrizioni in esse contenute. La Ditta dovrà altresì essere

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 7/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

in possesso di tutte le altre necessarie autorizzazioni, licenze, nulla osta, pareri preventivi e certificazioni previsti per legge;

2. E' fatto obbligo comunque da parte della Ditta, di attenersi alle prescrizioni relative all'attività di messa in riserva, indicate all'art. 6 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
3. La Ditta dovrà inoltre rispettare quanto previsto all'art. 7 commi 1 e 2 e artt. 8 e 9 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
4. Dovrà essere inoltrata a questa Amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione contenente indicazioni in merito ai quantitativi di rifiuti trattati, di rifiuti recuperati e di quelli derivanti dall'attività ed avviati allo smaltimento, relativa all'anno precedente;
5. Ai sensi dell'art. 3, commi 1° e 3°, del Decreto 21 Luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno;
6. La Società iscritta con il presente atto deve essere in possesso di tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei rifiuti di cui al Titolo I Capo della parte IV del D.Lgs. 152/02 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, sostituisce, dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara, il seguente titolo abilitativo in materia ambientale;

- operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06, con iscrizione al Registro Provinciale delle imprese, che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi, atto PG n. 85576 del 21.10.2010;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata alla Provincia formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 8/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello S.U.A.P. del Comune di Ferrara e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia all'ARPA Sezione di Ferrara, al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed all'ISPRA di Roma.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 9/10
C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



F.to digitalmente
Il Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura
- Ing. Paola Magri -

Atto n. 6588 del 24/10/2014 pag. 10/10

C.so Isonzo 105/a - 44121 Ferrara - tel. 0532 299552 - fax 0532 299553 - e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

